

**DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL
25/06/2015.**

Sindaco: "Punto sei <Modifiche allo Statuto comunale - introduzione della figura del Presidente del Consiglio comunale>.

Quindi si propone la modifica dello Statuto comunale del Comune di Curtatone con l'articolo 10 (nuova formulazione proposta): <il Consiglio comunale è attualmente composto dal Sindaco e da 16 Consiglieri> .. Questo è il punto rispetto all'articolo 10 precedente.

Poi, l'articolo 10 bis - il Presidente del Consiglio (articolo nuovo): <il Consiglio comunale nella prima seduta, espletate le operazioni di convalida e surroga degli eletti procede alla nomina nel proprio seno del Presidente del Consiglio con le modalità stabilite nel regolamento. Qualora non risulti nominato il Presidente le funzioni sono svolte dal Sindaco. In sede di prima attuazione l'elezione del Presidente viene effettuata nella prima seduta consiliare successiva all'entrata in vigore del presente Statuto.

Il Presidente: ha la rappresentanza del Consiglio di cui esprime le sensibilità e gli orientamenti sui temi generali di carattere politico sociale economico e culturale; sentito il Sindaco e la Giunta comunale predispone l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio componendolo con gli argomenti e le urgenze comunicategli per iscritto o in forma verbale dal Sindaco, con gli oggetti richiesti dai Consiglieri secondo le norme previste dallo

Statuto e dal Regolamento; convoca e presiede le riunioni consiliari e la Conferenza dei Capigruppo; fissa la data delle riunioni del Consiglio d'intesa con il Sindaco e la Giunta comunale; apre, dirige e coordina e dichiara chiusa la discussione sui punti all'ordine del giorno e proclama la volontà consiliare; ha la facoltà ravvisando i motivi, di sospendere o rinviare le sedute del Consiglio, delimitare l'accesso del pubblico di esigere che le discussioni si svolgono nel rispetto dei diritti e della dignità di ciascun Consigliere; dispone, convocato il Consiglio comunale, ogni iniziativa utile per consentire ai consiglieri l'adeguato e tempestivo accesso alle informazioni e i documenti connessi alle deliberazioni iscritte all'ordine del giorno.

La carica del Presidente del Consiglio è incompatibile con quella di Capogruppo.

Il Presidente nell'adempimento delle proprie funzioni, utilizzando le prerogative e i poteri della sua carica, assicura che il funzionamento del Consiglio e lo svolgimento dei lavori avvengono nel rispetto del Regolamento e dei diritti di ogni Consigliere e siano finalizzati al buon andamento dell'attività amministrativa del Comune.

Nei casi di assenza impedimento del Presidente del Consiglio le funzioni sono esercitate dal Sindaco, ed in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo dal Consigliere anziano.

Per l'organizzazione dell'ufficio si fa riferimento alla Segreteria del Comune.>

Per ultimo, l'articolo 11 (nuova formulazione) - Convocazione del Consiglio ... la nuova formulazione proposta: <la prima seduta del Consiglio neo-eletto deve essere convocata entro il termine perentorio di 10 giorni proclamato dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione.

Le sedute del Consiglio comunale sono convocate e presiedute dal Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio, sentito il Sindaco, formula il relativo ordine del giorno secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione del presente Statuto.

L'ordine del giorno è pubblicato sotto la responsabilità del Segretario Comunale e comunicato ad ogni Consigliere secondo le modalità e i termini stabiliti dal Regolamento di attuazione del presente Statuto.>

Qualcuno vuole intervenire? De Donno e poi il dottor Tedoli."

De Donno:" Allora, intervengo per fare un po' la cronistoria del nostro Comune: il nostro Comune, con l'ultima riforma degli Enti Locali ha avuto una riduzione per legge del numero di consiglieri e degli organismi di Giunta a Curtatone, tant'è vero, che gli assessori da sono passati a 5 (prima c'era una Giunta costituita da 7 assessori e invece adesso è costituita da 5), perché la missione del Legislatore è quella di rendere più snella possibile la macchina amministrativa e questo vale un po' però a tutti i

livelli. Sapete bene che la popolazione italiana richiede questo a viva voce. Noi non abbiamo avuto la necessità di aver la figura del Presidente del Consiglio mai a Curtatone. Mai c'è stata la necessità di averlo anche quando il Consiglio comunale era composto da 20 Consiglieri comunali e quindi superiore all'attuale numero di 16 Consiglieri comunali e né quando la Giunta era composta da 7 unità rispetto alle 5 attuali. Credo che questo vada esattamente contro quello che voi ... visto che parliamo tanto di politica partecipata, se noi attivassimo un attimo e sentissimo quello che la nostra popolazione vuole per quanto riguarda le cariche, sicuramente la popolazione vorrebbe una semplificazione delle cariche, una riduzione degli organismi politici, una decisionalità spiccata e una macchina che funzioni! In questo caso, invece, noi stiamo aumentando a dismisura le poltrone e questo ovviamente lo capisco, perché ci sono degli impegni preelettorali che sono stati presi, ma questi non vanno nella direzione voluta dalla popolazione. Il Presidente del Consiglio comunale è un'entità superflua: a Curtatone è sempre stata esercitata dalla figura del Sindaco in modo egregio, sia dall'ultimo Sindaco e sia dai Sindaci che l'hanno preceduto e là dove il Sindaco era assente, ma si è verificato più volte a Curtatone, il Vicesindaco Vicariante esprimeva la figura del Presidente del Consiglio comunale in modo assolutamente egregio, tant'è vero che a Curtatone mai si è sentita la mancanza di questa figura. Abbiamo una Segreteria che lavora molto bene e che è in grado, sentendo il Sindaco e sentendo gli assessori di stilare - come è successo anche in questi ultimi due Consigli comunali - un

ordine del giorno un ordine e negli ultimi anni, negli ultimi vent'anni, dire che mai c'è stato un disguido legato a quello che è l'ordine del giorno dei Consigli comunali. Non per ultimo, per legge, la figura del Presidente del Consiglio è una figura retribuita; il Presidente del Consiglio potrà decidere se devolvere la sua retribuzione o meno, fatto sta, che l'Ente è obbligato a rispettare questo mandato rigido. E' un po' come l'Assessore che rifiuta la sua indennità: l'Ente la deve erogare, l'Assessore la può devolvere, l'Assessore ugualmente ci paga le tasse, ma l'Ente ugualmente è costretto ad erogarlo questo benefit ... Di conseguenza, vedremo adesso a quanto ammonterà: generalmente la carica del Presidente del Consiglio ha un'indennità che oscilla tra il 10 e il 20 per cento dell'indennità del Sindaco, per cui stiamo parlando nell'arco del quinquennio di qualche migliaio di euro, che, secondo me, potrebbero essere investiti dando servizi alla popolazione. Noi sappiamo che ... Voi lo sapete: io sono molto amareggiato, perché questa Giunta ha deciso di sopprimere l'assessorato alla Scuola, anche se si sostiene il contrario, ma è così! E' stata data una delega consigliere a un consigliere comunale ... Sapete benissimo che la delega è data dal Sindaco e non può esistere una delega assessorile consigliere, di conseguenza, se esiste, come vedremo più tardi, un consigliere comunale che ha la delega alla Scuola, vuol dire che non ci può essere un assessore che ha la stessa delega, perché le deleghe devono essere univoche. Ho appena partecipato a un corso su questo argomento degli enti locali e sono stati chiarissimi su questa materia! Di conseguenza, siccome è successo questo a Curtatone:

sappiamo che in una località ben cara al Sindaco è stato proposto di pagare un post scuola - la scuola primaria elementare - di circa 20 euro a bambino, cosa che invece io avevo proposto a quei familiari e avevo approvato tutt'altro otto progetto, ma la mia sensibilità nei confronti della scuola è sicuramente diversa e di questo ne sono orgoglioso ... Chiedo a questo Consiglio Comunale di ravvedersi sulla nomina del Presidente del Consiglio, ancorché io non sappia chi sia, ancorché la stampa ne abbia già dato visibilità e ancorché gli impiegati di questo Comune sono stati ragguardati su chi sarà il Presidente del Consiglio ... ma, non ne faccio una questione di persone, ne faccio una questione di merito! Chiedo che questo Consiglio comunale nella figura del Sindaco si ravveda in questa decisione e devolva la cifra, che è predisposta per il Presidente del Consiglio con tutte le spese annesse (telefono, computer, studio) ... tutto quello che gira intorno alla figura del Presidente del Consiglio, a fornire servizi alla popolazione in primo luogo a servizi in ambito scolastico, perché questo la popolazione chiede e questo chiediamo anche noi come minoranza, grazie."

Sindaco: " Prego, prego, Maurizio Tedoli"

Tedoli: " Faccio riferimento all'articolo 11 dello Statuto nel quale si parlava che era raggiungimento dei 15.000 abitanti l'opportunità di istituire il Presidente del Consiglio: questa istituzione appare in controtendenza a quanto auspicato dalla norma, come poc' anzi il collega De Donno ha dichiarato,; non sembra che in questo vi sia una reale utilità e soprattutto ci si

chiede quale possa essere il vantaggio per i cittadini, ma soprattutto non tiene conto delle sensibilità dei cittadini che non vorrebbero vedere moltiplicarsi le cariche politiche. Ma, accanto a questo vorrei fare alcune considerazioni: io comprendo che il ruolo di Sindaco e Presidente, in contemporanea, possa generare un conflitto di interesse, in quanto il Sindaco è anche il rappresentante della lista di maggioranza, detto questo però, credo che questo compito, da una parte istituzionale del Sindaco di essere anche il Presidente del Consiglio, sia in qualche modo, un'assunzione forte di responsabilità di rappresentare un po' tutti i cittadini. Una frase che mi è mancata, probabilmente era una frase anche stantia, una frase che forse era anche un po' troppo di rito, la volta scorsa era la dichiarazione di essere il Sindaco di tutti! E in questa circostanza particolare, di questo Comune, da come si sono distribuite l'elettorato non era secondo me un'osservazione inutile questa, anzi, è stata un'osservazione importante, ecco perché, ritengo che il mantenere la carica di Sindaco e Presidente del Consiglio sia una forte richiamo di responsabilità del Sindaco di essere il Sindaco di tutti In qualche maniera non bisogna dimenticare che da questa parte alla sua sinistra, benché vi sia una maggioranza, rappresentiamo comunque i due terzi dei cittadini, quindi, accanto al discorso ... poi va beh, cioè ... è soltanto un rumors se si vuole, l'abbiamo letto sulla Gazzetta, ma se il Presidente del Consiglio, deve essere un super partes, beh faccio fatica a immaginare che un Presidente del Consiglio eletto dalla maggioranza possano essere realmente un super partes! Forse più elegante potrebbe essere

eleggerlo nella minoranza ... ma, quantomeno, sarebbe importante ed è questa la modifica che chiederei: è che se dobbiamo farlo lo facciamo anziché con l'elezione dei due terzi del Consiglio, ma, con l'elezione dei quattro quinti, questo per dare visibilità e anche partecipazione della minoranza a questo a queste elezioni. Quindi in definitiva siamo contrari di fondo all'istituzione di un Presidente del Consiglio, tuttavia, se questa sarà la decisione della maggioranza, proponiamo, che questo venga eletto con i quattro quinti della maggioranza e di istituire e di mettere questo articolo ovviamente all'interno del Regolamento del nostro Comune grazie"

Sindaco: " Giovanna Sanna"

Sanna: " Sì anche per me l'elezione del Presidente, la nomina nel Presidente del Consiglio comunale, adesso come adesso, è sinceramente non necessaria e quindi inutile, anche perché, non ravviso una situazione diversa rispetto a quattro anni fa quando è stato redatto lo Statuto. Credo infatti, che non lo vogliano neanche i cittadini, perchè sarebbe comunque una spesa in più, che forse non darebbe un segnale di contenimento e di risparmio in questo periodo, che anche i cittadini chiedono e quindi anche noi siamo contrari a questa nomina; crediamo che il Sindaco riesca e possa e debba garantire un equilibrio tra maggioranza e minoranza essendo poi il Sindaco di tutti e come ha detto il dottor Tedoli da questa parte, insomma, bene o male, siedono comunque il settanta per cento diciamo dell'espressione elettorale di Curtatone ... bene o male ... Quindi, anch'io dico: se sì arrivasse

quindi ... se la maggioranza venisse effettivamente previsto e comunque in questo caso venisse prevista la figura del Presidente del Consiglio, a sto' punto che venga scelto nei banchi della minoranza, oppure, che venga scelto a sorteggio, oppure, che venga turnato di sei mesi in sei mesi e questo sarebbe un segnale forte che questa non è stata, qui diciamo così, l'assegnazione di un'ennesima carica, di un'ennesima poltrona ma, effettivamente, la volontà di garantire una figura super partes, quindi si auspica che venga introdotta nel Regolamento questa possibilità. Quindi, comunque, siamo contrari a questa figura, grazie."

Sindaco:" Allora per quanto riguarda questo punto, noi abbiamo esplicitato, anche durante la campagna elettorale, per noi la partecipazione come lo vedremo dopo sui Consiglieri delegati, ognuno dei nostri Consiglieri Comunali avrà una Delega specifica per responsabilizzare ognuno di noi a contribuire al bene comune della nostra Comunità. Riteniamo che la legge ce lo consenta, che il Presidente sarà scelto da questo Consiglio comunale e sarà il garante di tutti noi.

Rispetto tutte le dichiarazioni - e ho ascoltato con molta attenzione tutte le dichiarazioni - mi permetto solo di far rilevare al consigliere comunale De Donno candidato per tre mandati, quale vice Sindaco, che fine dal 2005 ... allora capeggiava insieme Alessandro Benatti la Lista Civica i candidati Insieme per Curtatone e fu proposto all'allora candidato Consigliere di quella lista Giuliano Galli, la carica di Presidente del Consiglio, quindi questo lo lascia in

contraddizione rispetto a una scelta di ben dieci anni fa! Detto questo ...”

De Donno: “Un attimo, visto che mi ha tirato in ballo: le dico solamente che nel 2005, io non ero candidato e appoggiavo la lista di Alessandro Benatti, Giuliano Galli non era candidato - come lei ben sa, il ruolo del Presidente del Consiglio, non può farlo una persona che non è consigliere comunale - quindi è assolutamente improbabile che Giuliano Galli possa essere stato proposto per quella figura. Dal 2005 al 2015, comunque è cambiato il mondo e lei lo sa! E' cambiato il mondo! Il Consiglio comunale è stato ridotto di unità, perché la mission del legislatore è quella di ridurre le cariche, non di aumentarle, come state facendo voi! Quindi non cerchi di trovare delle contraddizioni nel passato, che pur non ci sono, ma cerchi di guardare e di interpretare quella che è la volontà del legislatore e quella che è la volontà del popolo, perché questa è la mission di un buon amministratore e glielo dico con umiltà, glielo dico perché il giorno dopo giorno, per cinque anni, ho dato la vita a questo Comune, glielo dico per il bene dei cittadini che io ho fatto per cinque anni migliorando le scuole di questo Comune, migliorando i servizi sociali e portando Curtatone ad essere punto di riferimento provinciale e lei che era il mio assessore al bilancio queste cose le sa bene, quindi, la prego signor Sindaco di non cercare in me, nella mia persona che lei conosce molto bene, delle contraddizioni che non ci potranno mai essere, perché io sono trasparente come può essere trasparente l'acqua e con questo la ringrazio moltissimo.”

Sindaco: " Mettiamo ai voti ... Prego Francesco Ferrari "

Ferrari: " Però, io volevo capire in realtà, dal Sindaco che è il proponente della delibera. Ha spiegato il metodo partecipato relativo ai Consiglieri delegati, perché servono, dal vostro punto di vista, a fare in modo che ognuno si senta coinvolto nel raggiungere gli obiettivi che si vi siete dati come Amministrazione di Curtatone, però, non ho capito le motivazioni che portano invece a questa modifica dello Statuto, che introduce la figura del Presidente del Consiglio comunale, cioè, il perché viene proposta questa modifica dello Statuto, quindi, il perché. Siccome i Consiglieri delegati, posso non dividerlo, ma capisco che possono essere un aiuto a chi deve portare avanti gli obiettivi che vi siete dati come Amministrazione. Mi domando le motivazioni che invece hanno portato la vostra amministrazione a voler istituire la figura del Presidente del Consiglio; tra l'altro, siccome si parlava un po' di contraddizioni, ci ricordiamo che nella scorsa legislatura il Consigliere Maffezzoli faceva parte della Commissione che ha redatto proprio questo Statuto e il Consigliere Maffezzoli era contrario in allora all'istituzione della figura del Presidente del Consiglio Comunale ... Ecco, dopodiché, è chiaro che le opinioni possono cambiare: nel 2005, c'è chi faceva campagna elettorale in camper insieme a me e diciamo opponendosi ad una Giunta che aveva come figura di Sindaco Ezio Gatti e che aveva tanti, che adesso, invece, sono in maggioranza insieme, quindi è chiaro che in dieci anni tante cose cambiano. Ecco, quindi, può essere che in un anno ... "

Sindaco: " frazioni Giorgio Maffezzoli "

Maffezzoli: " Io carissimi Consiglieri della minoranza non voglio essere tirato in ballo! applicato Voi vi arrampicate un po' sugli specchi e date per assodato che un incarico di Presidente del Consiglio sia un onere troppo oneroso per questo Comune. Queste sono balle! Son balle perché il compenso sarà il dieci per cento del compenso del Sindaco! Vi rammento e voi c'eravate: i Consigli comunali ai quali ho assistito per cinque anni che finivano alle due o alle tre di notte e mi ricordo anche che certi argomenti che l'opposizione voleva venissero a trattati per primo, non a caso, venivano trattati per ultimo. La funzione del Presidente del Consiglio comunale, al di là della mia persona, ma, lo dico perché qualcheduno e, intanto, non è mica vero che io ero contrario alla funzione del Presidente del Consiglio comunale! Mai! Mai! Lo dice la legge comunque! Se voi guardate la legge è il TUEL lo dice: un Comune che arrivi a 15.000 abitanti, può darsi la figura, nel suo seno, della figura del Presidente del Consiglio comunale! Guardate che ci sono dei Consigli comunali che non raggiungono neanche i 5.000 abitanti che lo hanno già fatto! Io non grido allo scandalo se la figura del così Presidente del Consiglio comunale è funzionale ... a parte il fatto che è una figura diciamo terza, imparziale, ma funzionale al buon funzionamento del Consiglio: ben venga! Non è qui l'economia di un Comune! Le economie di un Comune, son ben altre cose che incidono sull'economia! Voi adesso volete fare il processo alle intenzioni! Questa Giunta qui è appena partita, voi la volete già giudicare! Giudicatela fra un

po' di tempo! Anche la faccenda che avete sollevato prima è molto pretestuosa, perché se voi aveste letto bene gli atti: gli atti potevate prima impugnabili prima, ma se lei avvocato Ferrari l'avesse letto bene ... l'avesse letto bene ... era limpido come il cristallo! Quindi siano voi vi state arrampicando sugli specchi! Non ho finito! Non ho finito! Quindi non siate precipitosi, giudicate la Giunta Bottani quando inizierà a fare le cose. Noi non dimentichiamo i bisogni dei cittadini! Sembra che voi abbiate avuto la panacea ... avreste avuto la panacea di risolvere tutti i mali di questo Comune! I mali del Comune li conosciamo anche noi e i benefici che aspettano i cittadini li sappiamo anche noi, quindi, vi prego, non date dei giudizi affrettati! Sappiamo ... Abbiamo avuto il coraggio di metterci in gioco e sappiamo discernere cos'è il bene dei cittadini e quello che va fatto! Caro Ferrari, tanto per dire una chicca, lo vuoi sapere: tu hai inaugurato la scuola di Levata e tutte non c'è neanche l'agibilità! Ma scusa, ma di che cosa vuoi parlare? Ma sta zitto almeno! Tu, in pompa magna, hai inaugurato una scuola e non c'è neanche l'agibilità!"

De Donno:" Segretario? Se questa è la figura che noi dobbiamo ..."

Maffezzoli:" No, no ... quindi, io vi chiedo: io voglio essere giudicato, ma giudicato ... giudicate quando agiremo e tutto quanto! Qui ci giudicherete, non adesso! Adesso è tutto un coso. Io capisco il vostro risentimento che avete perso le elezioni, ma voi eravate compiti già convinti di averle vinte ... E' andata male! Una volta si vince e una volta si perde! Ma lasciate anche il

rispetto a quei cittadini che ci hanno votato e che mi hanno votato e che credono in noi o siete voi gli alfieri del bene del Comune? Io non credo! Siam tutti bravi ragazzi eh ... tutti quanti fin per carità. Quindi adesso corriamo noi! E qua, fra qualche mese, avrete in mano delle cose per giudicarci! Adesso fate dei giudizi affrettati secondo me!"

De Donno: " Posso intervenire?"

Sindaco: " Giuseppe De Donno"

De Donno: " Io assolutamente non voglio essere paladino di nulla! Non voglio essere paladino di nulla! L'Amministrazione si mette a giudizio dopo cinque anni di mandato e auguro che sia così anche per il bene di Curtatone! Il problema non è quello! Il problema non è se questa sarà una buona amministrazione o meno! Il problema è, come tu hai detto alla prima seduta del Consiglio Comunale di cinque anni fa, che voi state amministrando con poco più del venti per cento dei cittadini, quindi, bisogna tener conto delle minoranze perché, le minoranze qua rappresentano il rimanente ottanta per cento ok? Quindi se voi dovete fare il vostro lavoro di maggioranza, lo dovete fare e lo dovete fare bene per l'interesse dei cittadini! Se noi dobbiamo fare il lavoro di minoranza, lo dobbiamo fare bene nell'interesse di chi ci ha votato e nell'interesse di tutta la Comunità e quando io difendo la scuola, la difendo per ragioni di ovvietà, non perché penso di essere più bravo della consigliera comunale che sarà delegata tra poco che ancora deve essere messa alla prova e che magari tra

cinque anni dirò <brava sei stata più brava di me> punto. Questo è un altro discorso caro mio! Il discorso che fai tu però è assolutamente un discorso parziale ed io mi auguro che quando il Consiglio comunale deciderà, semmai deciderà e io spero che questa sera ci sia un po' di ravvedimento ... ma se dovesse decidere di istituire questa figura, questa figura sia caratterizzata da grande imparzialità ... da grande imparzialità ... e che la sua storia politica, sia caratterizzata da grande imparzialità, cosa che non è stato il tuo intervento in questo momento ok? Per quanto riguarda la figura del Presidente del Consiglio, possono esser dieci euro al mese, possono esser cento euro al mese, possono esser duecento euro al mese, che nel giro di cinque anni sono qualche migliaio di euro, qualche migliaio di euro messi al servizio di un dopo scuola, che viene adesso pagato, per dare un aiuto alle famiglie bisognose eccetera è sempre più importante di una figura che serve poco a questo Comune, serve poco i cittadini e che se il motivo è stato che nella precedente sindacatura il Consiglio comunale finiva tardi, avete un Sindaco di riferimento, con il Sindaco stilate voi il programma e noi diamo fiducia al Sindaco che sarà anche il Presidente del Consiglio. Non vedo qual è il problema! Non credo che ci debba essere una figura terza! Perché questo, se questo è il motivo, vivere vuol dire che il Sindaco Bottani non è in grado di gestire un Consiglio comunale, non è in grado di stilare un ordine del giorno e questo io non credo sia vero! E' sminuire il vostro Sindaco! Scusate se sono stato prolisso, mi scuso."

Sindaco: " Ivan Papazzoni e poi Luca Corradini "

Papazzoni: " Io aspetto una risposta ancora dalla maggioranza, dal Sindaco o chi per lui tra i banchi della maggioranza, sulla reale utilità della figura del Presidente del Consiglio. Non posso non dire due parole sull'atteggiamento tenuto dal Consigliere Maffezzoli in questo scambio di battute, nel senso che, se l'imparzialità che dovrebbe contraddistinguere il Presidente del Consiglio, qualora decidiate di andare avanti con questa figura, è quella dimostrata in questo momento attaccando personalmente i Consiglieri della minoranza, diciamo che il piede di partenza non è sicuramente quello giusto e mi aspetto anche che il Sindaco, sollecitato anche dal consigliere Tedoli, ricordi, e questa sera magari intervenga, dicendo che è il Sindaco di tutti! Questo è stato chiesto e glielo chiedo anch'io! L'intervento fatto nel primo Consiglio comunale, dove purtroppo non potevamo parlare, altrimenti l'avrei detto allora, è stato un ringraziamento al proprio elettorato: giusto! Un ringraziamento a chi l'ha accompagnato nella campagna elettorale: giusto! Ma doveva si ringraziare anche tutti i cittadini che sono andati a votare e dire che è il Sindaco anche di tutti quelli e anche lì è responsabilità di tutti, banchi della maggioranza e della minoranza, capire perché così tante persone non hanno partecipato al voto. Detto questo, noi non stiamo giudicando a priori le cose, non stiano giudicando l'ordine del giorno che siamo qua a discutere stasera e se riteniamo che la scelta, a nostro avviso,

del Presidente del Consiglio sia sbagliata abbiamo tutto il diritto di dirlo, grazie."

Sindaco:" Luca Corradini"

Esce dall'Aula Consiliare il Consigliere Giuseppe De Donno

Corradini:" Io volevo rientrare nel merito e dare una risposta ai Consiglieri Tedoli e Sanna che hanno proposto di aumentare la percentuale di voto dei quattro quinti: ma come si fa a dare fiducia alla minoranza, che meno di due ore fa ha minacciato di ricorrere al TAR? Grazie"

Rientra nell'Aula Consiliare il Consigliere Giuseppe De Donno

Sindaco:" Allora, per noi Presidente del Consiglio sarà illustrazione sinonimo di un'Amministrazione più funzionale e un'ottimizzazione della gestione amministrativa. Detto questo, prodotto metto ai voti l'ordine del giorno, chi è favorevole alzi la mano, contrari, astenuto astenuti. L'immediata esecutività, favorevoli, contrari cinque, immediata esecutività"